



CONSORZIO TURISTICO DEL COMPrensorio DEI MONTI
GEMELLI

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

Il D.M. 18.05.2018 ha introdotto una ulteriore tipologia di DUP semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti. Ne consegue che le tipologie di Dup applicabili agli enti locali sono tre: quello ordinario, obbligatorio per gli

enti superiori a 5.000 abitanti; quello semplificato, per gli enti fino a 5.000 abitanti e infine, quello super semplificato, per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Ciò non toglie che le amministrazioni locali di minori dimensioni potranno optare tra le forme semplificate previste e quella ordinaria; invece, quelle che superano i 5.000 abitanti sono obbligate ad adottare, unicamente, il Dup ordinario. Il Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli, viste le sue ridottissime dimensioni e l'assenza di un proprio territorio e popolazione, redige il DUP in maniera super semplificata, equiparato, agli enti fino a 2.000 abitanti, così come introdotto dal D.M. 18.05.2018.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

A. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale agli enti locali facenti parte del Consorzio. L'analisi delle condizioni esterne parte da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra degli enti locali, con particolare riferimento agli enti locali consorziati.

B. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.

Premesso che il CO.TU.GE., per definizione statutaria è "Ente promotore al fine di favorire la valorizzazione turistica del territorio montano del comprensorio (Colle San Marco, Montagna dei Fiori, Monte Foltrone e Monticchio), consegue che l'ambito di riferimento dell'Ente sono i Comuni e gli Enti sui quali ricade il territorio del Consorzio e di quelli che vi partecipano. Di conseguenza alcune schede del DUP valide per gli Enti locali (popolazione, territorio, strutture operative, servizi pubblici, ecc.), non possono essere riconducibili al Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli.

B1. Impianti esistenti

La funivia monofune ad attacchi fissi e cesti biposto "SAN GIACOMO (1105) - MONTE PISELLI (1646)" venne realizzata negli anni '60.

All'epoca rappresentava un impianto molto moderno con una lunghezza inclinata della linea superiore a due chilometri. Era dotata di una pedana intermedia ubicata in località Tre Caciare a quota m. 1.425 s.l.m. che consentiva agli sciatori di fruire della parte alta della pista in particolare modo nei periodi di fine stagione.

Nell'autunno 1982 fu ammodernata e trasformata nella odierna funivia monofune ad attacchi fissi e seggiole biposto "TRE CACIARE (1425) - MONTE PISELLI (1646)" con sostanziale riduzione della lunghezza della linea a fronte della eliminazione del tratto compreso tra la ex stazione a valle (San Giacomo a quota 1105 m. s.l.m.) e la pedana intermedia a quota m. 1.425 s.l.m..

La stazione di valle di rinvio e tensione ubicata nella zona dove c'era l'originaria pedana intermedia fu realizzata ex novo, come la stazione motrice a monte.

I sostegni appartenenti al primo impianto e ricadenti nel tratto di linea compreso tra la ex stazione intermedia e la stazione di monte sono stati mantenuti in opera e riutilizzati.

Quelli ricadenti nel tratto compreso tra la stazione motrice tenditrice di valle e la predetta stazione intermedia dell'originaria cestovia, sono rimasti in opera senza alcuna destinazione d'uso.

Anche la stazione motrice – tenditrice a valle è tutt'ora in opera all'interno della infrastruttura muraria della stazione stessa, mentre la stazione di rinvio a monte è stata demolita per consentire la realizzazione dell'attuale stazione motrice della seggiovia biposto realizzata nel 1982.

L'impianto, sottoposto a revisione quinquennale che ha esteso la vita tecnica dell'impianto esistente al 2024, necessita di interventi di manutenzione periodici per assicurare il prolungamento della messa in esercizio.

Sono presenti inoltre una serie di immobili a servizio dell'impianto (rifugio Tre Caciare, rifugio in quota Walter Pizi, tappeto mobile, battipista, motoslitte, ecc.) a servizio dell'impianto.

Attualmente l'impianto e le strutture sono affidate in concessione, a seguito esperimento di gara, alla società Remigio Group srl sino al 26.08.2024.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo statuto consortile prevede all'art. 2 "Finalità" quanto segue:

Il Consorzio è Ente promotore al fine di favorire la valorizzazione turistica del territorio montano del comprensorio (Colle San Marco, Montagna dei Fiori, Monte Foltrone e Monticchio).

In particolare si occupa di:

- a) gestire ogni infrastruttura che è nella disponibilità dell'Ente volta alla valorizzazione del comprensorio, in forma diretta o attraverso forme di partecipazione anche con privati, questi ultimi individuati previa evidenza pubblica;

- b) promuovere la pratica sportiva, in ogni periodo dell'anno, nell'ambito del comprensorio;
- c) promuovere iniziative atte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturalistico e storico-culturale del comprensorio;
- d) promuovere iniziative atte a sviluppare ogni forma di turismo collegato alla montagna e alla pratica dello sport;
- e) porre in essere ogni iniziativa utile alla tutela ambientale del comprensorio salvaguardando, nel contempo, la vocazione agricola e silvo-pastorale dell'area montana di riferimento;
- f) nell'ambito delle finalità di cui al punto a) l'Ente può definire appositi programmi di interventi infrastrutturali volti al conseguimento delle finalità consortili, anche attraverso il reperimento, autonomamente e/o per il tramite degli Enti soci, di risorse volte a sostenere tali iniziative.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organi del Consorzio

Assemblea

L'assemblea dei Soci è composta dai legali rappresentanti degli Enti consorziati, o in loro vece, dai rispettivi delegati. I delegati devono essere incaricati formalmente dal Legale Rappresentante per l'intera durata del suo mandato, fatta salva la revoca della delega. A seguito della sottoscrizione del nuovo Statuto, avvenuto nel mese di febbraio 2020, si riportano di seguito gli enti soci con la relativa quota di partecipazione:

ENTE	% DI PARTECIPAZIONE
Provincia di Ascoli Piceno	25% (venticinque per cento)
Comune di Ascoli Piceno	25% (venticinque per cento)
Consorzio Bacino Imbrifero Fiume Tronto Ascoli Piceno	3% (tre per cento)
Comune di Folignano	10% (dieci per cento)
Provincia di Teramo	12% (dodici per cento)
Comune di Civitella del Tronto	10% (dieci per cento)

Comune di Valle Castellana

10% (dieci per cento)

Comune di Campi

5% (cinque per cento)

Di seguito si riportano le nuove quote annuali di partecipazione in capo ai singoli soci a norma dello Statuto consortile

ENTE	QUOTA ANNUALE
Provincia di Ascoli Piceno	31.065,00
Comune di Ascoli Piceno	31.065,00
Consorzio BIM Tronto	3.727,80
Comune di Folignano	12.426,00
Provincia di Teramo	14.911,20
Comune di Civitella del Tronto	12.426,00
Comune di Valle Castellana	12.426,00
Comune di Campi	6.213,00

Presidente dell'Assemblea dei Soci: dott. Marco Fioravanti, Sindaco di Ascoli Piceno

Consiglio di Amministrazione e Presidente del CDA

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Vincenzo Lori – Presidente

Daniele Zunica – Vice Presidente

Armando De Vincentis - Consigliere

Giulio Giovannini – Consigliere

Paola Romanucci - Consigliere

Organo di controllo: dott. Paolo di Sabatino

Segretario: dott. Loris Scognamiglio

Organismi gestionali

Il Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli non possiede alcun organismo gestionale, né detiene partecipazioni societarie o in altri enti pubblici.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	124.260,00	124.260,00	124.260,00	124.260,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	0,00	0,00	17.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Le risorse finanziarie necessarie a garantire il funzionamento del CO.TU.GE. sono prevalentemente riconducibili ai trasferimenti degli enti soci e ai proventi dei fitti e delle concessioni sui beni dell'Ente. Nel corso del triennio 2021-2023 saranno avviate iniziative volte al reperimento di contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale da parte di altri enti pubblici, nonché ad un'azione volta a garantire una maggiore redditività dei beni di proprietà e nella disponibilità del Consorzio.

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Non vi sono investimenti in corso di realizzazione e non conclusi.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Non vi sono tributi di competenza del Consorzio né tariffe da determinare.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	111.760,00	121.330,00	121.330,00	121.330,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	24.430,00	24.430,00	24.430,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La maggior parte delle risorse sono destinate alle spese di funzionamento del Consorzio; sono anche previste risorse, per un ammontare di € 24.430,00 destinate alla manutenzione straordinaria e ad alcune spese in c/capitale.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Non è prevista alcun ricorso all'indebitamento nel corso del triennio.

Gestione del patrimonio

Nel corso del triennio saranno intraprese iniziative volte ad un'azione di miglioramento della redditività del patrimonio del Consorzio; a tal fine, è necessario concludere l'iter tecnico-burocratico avviato nel corso dell'ultimo periodo, per riordinare definitivamente l'assetto proprietario.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	121.330,00	120.410,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.260,00	124.260,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.500,00	21.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.430,00	24.430,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	145.760,00	145.760,00	Totale spese finali	145.760,00	144.840,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.000,00	40.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	40.000,00	40.000,00
Totale Titoli	185.760,00	185.760,00	Totale Titoli	185.760,00	184.840,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		920,00			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	185.760,00	185.760,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	185.760,00	184.840,00

Risorse Umane

Attualmente il Consorzio non dispone di personale di ruolo. E' stato designato il Segretario nella persona del dott. Loris Scognamiglio a norma dello Statuto. E' necessario che il Consorzio si doti di una struttura organizzativa snella, agile e composta da tre Settori (amministrativo-istituzionale, finanziario e tecnico). A tal fine, l'Assemblea dei Soci definirà i criteri generali per l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e la macro-struttura del Consorzio.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	0,00	0,00	141.760,00	145.760,00	145.760,00	145.760,00
Totale Entrate Correnti (A)	0,00	0,00	141.760,00	145.760,00	145.760,00	145.760,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	0,00	0,00	141.760,00	185.760,00	185.760,00	185.760,00

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Non vi sono entrate tributarie.

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	124.260,00	124.260,00	124.260,00	124.260,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	124.260,00	124.260,00	124.260,00	124.260,00

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono quelle afferenti le quote annuali che gli enti soci versano al CO.TU.GE. in proporzione alla quota di partecipazione detenuta da ciascuno.

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	17.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	17.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00

Le entrate afferenti i proventi della gestione dei beni afferiscono ai fitti attivi e alle concessioni sugli immobili del Consorzio.

Entrate in conto capitale (Titolo IV), da riduzione di attività finanziarie (Titolo V), da accensione di prestiti (Titolo VI) e da anticipazioni di tesoreria (Titolo VII)

Non sono previste entrate per questi titoli di bilancio. In particolare, non sono previste entrate derivanti da indebitamento né da anticipazioni di tesoreria.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	141.760,00	144.340,00	144.340,00	144.340,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	141.760,00	185.760,00	185.760,00	185.760,00

Il Consorzio si avvale della modalità di redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in modalità super semplificata, per le motivazioni espresse all'inizio del documento. Le spese del CO.TU.GE. iscritte nel bilancio e riportate nel DUP discendono dal Piano Economico-Finanziario redatto dal Consorzio per il quinquennio 2019-2023.

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Nel triennio 2021-2023 non sono previste, allo stato, opere pubbliche da realizzare. E' stata presentata richiesta alle Regioni Marche ed Abruzzo di contributo per la realizzazione di un nuovo impianto di risalita.

La nuova struttura funiviaria si inserirebbe in un'area ricadente nel Parco Nazionale del Gran Sasso d'Italia, Monti della Laga ed è ipotizzata, unitamente all'ottimizzazione di tutto il bacino sciistico dei Monti Gemelli, anche nell'ambito dei piani dei bacini sciistici della Regione Abruzzo.

L'impianto proposto è una cabinovia otto/dieci posti ad ammortamento automatico destinata ad un traffico promiscuo (sciatori + pedoni) che in poco più di 7 minuti collegherebbe San Giacomo a Monte Piselli e troverebbe nella zona di Tre Caciare una pedana intermedia per consentire la totale fruizione di quest'area attrezzata

La scelta di un impianto ad ammortamento temporaneo è imposta dalla lunghezza (2.200 m.l., circa) in quanto che per realizzare una struttura al passo con i tempi, si deve poter contare su una velocità di esercizio di 6 m/sec contro i 2,0 m/sec. di un impianto funiviario a morsa fissa destinata al traffico promiscuo (sciatori + pedoni).

La portata oraria iniziale dell'impianto sarà di 1.800 persone/ora. Lo stesso sarà comunque dimensionato per poter essere potenziato fino ad una portata oraria massima di 2.400 persone/ora.

La pedana intermedia di Tre Caciare 1438 m.slm consentirà la salita e la discesa dall'impianto in entrambi i rami della fune.

Ricalcare la preesistente linea della cestovia consentirebbe di evitare interventi di disboscamento o consistenti movimenti di terreno con indubbio vantaggio per il contenimento dell'impatto ambientale.

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	24.430,00	24.430,00	24.430,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Nel triennio di riferimento, una volta che saranno definite le linee guida del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici da parte dell'Assemblea dei Sci ed approvata la nuova macro-struttura, sarà possibile coprire i Servizi istituiti mediante le forme consentite dalla normativa vigente in tema di accesso agli impieghi e nel limite delle risorse previste nel Piano economico-finanziario 2019-2023 e previsti nel bilancio 2021-2023. In particolare, sino alla copertura dei Servizi consortili, il Segretario dell'Ente, senza alcun compenso aggiuntivo, ricoprirà la figura di Responsabile dei Servizi che saranno istituiti.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Nel triennio 2021-2023 non sono previste alienazioni del patrimonio immobiliare. Saranno invece avviate una serie di azioni volte ad incrementare la redditività del patrimonio consortile.

4.0 Considerazioni finali

Il Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli dopo l'approvazione del nuovo Statuto e l'ingresso dei nuovi Soci deve diventare punto di riferimento del turismo montano nei territori ascolano-teramano.

Deve intraprendere con forza ogni iniziativa volta al perseguimento delle finalità statutarie, ed in particolare:

- gestire ogni infrastruttura che è nella disponibilità dell'Ente volta alla valorizzazione del comprensorio, in forma diretta o attraverso forme di partecipazione anche con privati, questi ultimi individuati previa evidenza pubblica;
- promuovere la pratica sportiva, in ogni periodo dell'anno, nell'ambito del comprensorio;
- promuovere iniziative atte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturalistico e storico-culturale del comprensorio;
- promuovere iniziative atte a sviluppare ogni forma di turismo collegato alla montagna e alla pratica dello sport;
- porre in essere ogni iniziativa utile alla tutela ambientale del comprensorio salvaguardando, nel contempo, la vocazione agricola e silvo-pastorale dell'area montana di riferimento;
- promuovere azioni volte alla tutela del patrimonio ambientale e boschivo, attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale, di qualificazione e valorizzazione di percorsi storici e di itinerari culturali e di realizzazione di percorsi naturalistici per una piena valorizzazione delle risorse naturalistiche in un'ottica di turismo sostenibile;
- definire appositi programmi di interventi infrastrutturali volti al conseguimento delle finalità consortili, anche attraverso il reperimento, autonomamente e/o per il tramite degli Enti soci, di risorse volte a sostenere tali iniziative.

In particolare, è necessario avviare interlocuzioni con le Regioni Marche ed Abruzzo per reperire i finanziamenti necessari per il rilancio delle infrastrutture presenti e ricercare, presso enti pubblici e privati, le risorse necessarie per promuovere l'immagine e le bellezze del Comprensorio dei Monti Gemelli e degli enti soci del Consorzio, per potere avviare un circolo virtuoso di crescita-sostenibilità-turismo.

Per potere fare tutto questo è necessario dotare il Consorzio di una struttura organizzativa snella e agile, che possa, don gli organi di governo (Assemblea dei Soci e Consiglio di amministrazione) realizzare le iniziative di cui sopra.